



La pratica di costruire croci e crocifissi in luoghi particolari per garantire la benedizione divina e allontanare il male era particolarmente diffusa nelle zone di montagna, dove fatica, fame e miseria facevano parte della quotidianità e le credenze superstiziose erano comuni.

Le croci erano poste sui tetti delle case per proteggere i loro abitanti, mentre sulle cime delle montagne simboleggiavano la protezione divina che si estendeva su tutta la comunità.

Ma è lungo i viottoli di campagna che si incontrano molti segni tangibili di fede e di richiesta di protezione: i Cristins, piccole cappelle votive che punteggiano la campagna di Forni di Sotto e che spesso furono costruite in prossimità degli incroci dei sentieri o nei luoghi in cui si svolgevano le rogazioni, durante le quali si invocava Dio per assicurarsi la prosperità del raccolto.

**IL ZÎR DAI CRISTÏNS
UN INSOLITO ITINERARIO, TRA NATURA,
RELIGIOSITÀ E CREDENZE POPOLARI IN UN
PICCOLO PAESE DI MONTAGNA**

Il "Zîr dai Cristins" è un tracciato ad anello che attraversa lo splendido fondovalle di Forni di Sotto, per circa 21 km. Un percorso unico e imperdibile che rappresenta un'occasione perfetta per connettersi con la storia e la cultura del luogo, facendo rivivere le tradizioni del passato e rendendole vive anche nel presente.

Il percorso si compone di nove tappe, ognuna delle quali offre l'opportunità di scoprire un Cristin diverso. Inoltre, le tre "tappe bonus" aggiungono ulteriori elementi di interesse al percorso, rendendolo ancora più coinvolgente e affascinante.

Anche durante la stagione invernale, il "Zîr dai Cristins" può essere facilmente percorso in una versione ridotta di sette tappe.

**ZÎR dai
CRISTÏNS**

FORNI DI SOTTO

- DOLOMITI FRIULANE -

TESTI E DESCRIZIONI

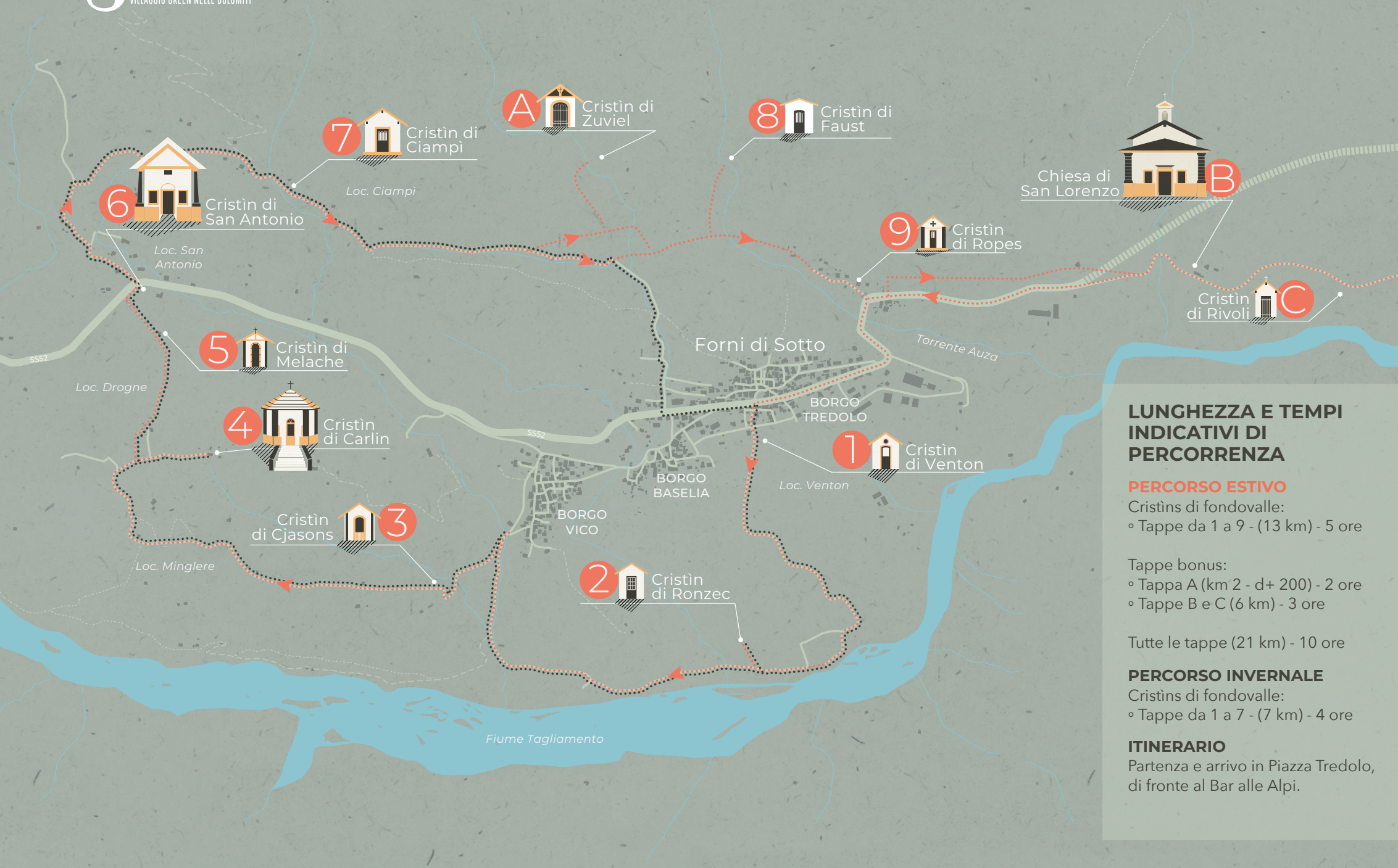
Le descrizioni su questa brochure sono state estrapolate dal libro edito dalla Parrocchia di Forni di Sotto "MI PONI ACHI" Ed. 2003

**forni
di sotto**
VILLAGGIO GREEN NELLE DOLOMITI

LEGENDA

.....
PERCORSO ESTIVO

.....
PERCORSO INVERNALE



**LUNGHEZZA E TEMPI
INDICATIVI DI
PERCORRENZA**

PERCORSO ESTIVO
Cristins di fondovalle:
° Tappe da 1 a 9 - (13 km) - 5 ore

Tappe bonus:
° Tappa A (km 2 - d+ 200) - 2 ore
° Tappe B e C (6 km) - 3 ore

Tutte le tappe (21 km) - 10 ore

PERCORSO INVERNALE
Cristins di fondovalle:
° Tappe da 1 a 7 - (7 km) - 4 ore

ITINERARIO
Partenza e arrivo in Piazza Tredolo,
di fronte al Bar alle Alpi.



MAPPA CONSIGLIATA:

Carta TABACCO nr. 02
Forni di Sopra - Ampezzo - Sauris - Alta
Val Tagliamento.

CONSIGLI PER L'ITINERARIO ESTIVO:

Suggeriamo di munirsi di acqua
sufficiente per tutto il tragitto e di
indossare abbigliamento adatto per
escursioni su prato e nel bosco.
Famiglie con neonati: munirsi di zainetto
o fascia per i tratti in campagna aperta e
sentiero nel bosco.

**CONSIGLI PER L'ITINERARIO
INVERNALE:**

Suggeriamo abbigliamento e
attrezzatura adatti per escursioni sulla
neve (ciaspole e/o ramponcini).
Si consiglia inoltre di munirsi di acqua e
bevande calde per tutto il tragitto.

NUMERI UTILI:

CAI sezione Forni di Sopra: 339/2194405
Soccorso Alpino Italiano e per chiamate
di emergenza contattare il **112**.

Questa mappa non è in scala, ha solo un valore dimostrativo e non può essere garantita in termini assoluti né la transitabilità né la sicurezza dei sentieri indicati. Si declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che siano derivati dalla fruizione di un sentiero esposto su questa cartina, pertanto, chi percorrerà un sentiero deve farlo organizzando l'escursione senza fare esclusivo affidamento sulle informazioni presentate qui.

I CRISTÌNS

1 CRISTÌN DAL VENTON

Anno di costruzione - 1911
Committente - Abramo Luigi Nassivera - Pefar



Il Cristin dal Venton è posto nelle vicinanze dell'abitato di Tredolo, poco distante dalla località detta Venton, nome dato del vento che soffia costantemente da est. Sorse per ospitare la preziosa Madonna di Domenico da Tolmezzo, attualmente conservata nella Chiesa Parrocchiale. Al suo interno ora si trova una statua della Madonna di Fatima.

2 CRISTÌN DI RONZEC

Anno di costruzione - sconosciuto
Committente - sconosciuto



Questo Cristin, egregiamente restaurato, si trova lungo il sentiero che scende al Tagliamento. Era un luogo di sosta per le rogazioni, ma nel corso del tempo si era deteriorato, nonostante fosse ancora un simbolo di devozione popolare. La sua posizione, vicino al fiume e alla confluenza del Rio Posciadee, sul percorso che portava probabilmente ad un antico ponte provvisorio, testimoniano il bisogno di protezione contro i pericoli delle alluvioni.

3 CRISTÌN DI CIASONS

Anno di costruzione - 1954
Committente - Federico Polo di Paine



Il Cristin di Ciasons è posto sulla curva della strada che porta in Drogne e Minglere e venne costruito con sassi di tufo raccolti con pazienza sul greto del Tagliamento. I nomi dei donatori che contribuirono alla costruzione sono stati inseriti in una bottiglia murata nella cappellina. Questo Cristin rappresenta un simbolo di fede e preghiera per gli emigranti d'America e per chi passa sulla strada.

4 CRISTÌN DI CARLIN

Anno di costruzione - 1995
Committente - Carlin Fabris



Posto sulla strada di collegamento tra Drogne e Minglere, questo Cristin reca al suo interno un'immagine della Madonna Assunta, dipinta dall'artista Arrigo Poz. È stato completato nel 1995 ed è rivolto a sud ad osservare il Pic di Miesdi e il Pic Zian.

5 CRISTÌN DI MELACHE

Anno di costruzione - 1992
Committente - Riccardo Fabris



Inaugurata nel 1992, la graziosa cappellina accompagna il viandante tra Drogne e la località di San Antonio. Sorge proprio alla fine del sentiero di collegamento tra le due località, dove il bosco lascia spazio a un bellissimo prato e apre la vista sul Monte Ranculin.

6 CRISTÌN DI CIAMPUEGNE

Anno di costruzione - 1800
Committente - Sala Antonio Titon



Il Cristin di Ciampuegne fu edificato in onore di San Antonio, come segno di fede e per chiedere protezione e gratitudine durante i difficili primi anni del 1800. Nel 1822, il santuario fu rinnovato e dotato di una nuova pavimentazione. La zona dove si trova, un tempo nota come "Ciampuegne", oggi prende il nome di "località San Antonio" grazie alla presenza di questo sacello.

7 CRISTÌN DI CIAMPÌ

Anno di costruzione - sconosciuto
Committente - sconosciuto



Appena arrivati sul pianoro di Ciampì, all'incrocio tra la strada sterrata e il bivio di Presòn, si nota subito una cappellina che custodisce un crocifisso e due quadri sacri. È posizionata ai piedi della montagna di Mont, proprio al limite di un pendio instabile. È probabile che la scelta di costruire il Cristin lungo la strada utilizzata per portare le mucche alla malga di Neveade avesse lo scopo di richiedere la protezione divina.

8 CRISTÌN DI FAUST

Anno di costruzione - sconosciuto
Committente - sconosciuto



In passato, la località ora chiamata "Faust" dai forniesi era conosciuta come "Faus". L'antico Cristin si trova all'imbocco della stretta valle creata dal torrente Auza. Negli anni '70 furono restaurati i muri, il vecchio crocifisso e riparato il tetto. La cura è affidata al volontariato di alcuni abitanti.

9 CRISTÌN DI ROPES

Anno di costruzione - 1970 c.a.
Committente - Luigi Strazaboschi Fosat



Questo Cristin è posto all'inizio della strada che dalla statale porta alle abitazioni sul Rio Auza. Questo edificio è stato costruito per ricevere la protezione divina contro le alluvioni del fiume Auza e contro il rischio di frane provenienti dalla montagna sovrastante di Plai. All'interno si trova l'immagine dipinta da Livio Buttinon raffigurante San Antonio.

TAPPE BONUS

A CRISTÌN DI ZUVIEL

Anno di ricostruzione - 1999
Committente - Gruppo Alpini



Il Cristin di Zuviel fu ricostruito con passione ed a proprie spese dal Gruppo Alpini di Forni di Sotto in poco più di un mese sui ruderi della cappella originaria ed è dedicato ai caduti forniesi in guerra. Situato in un luogo erto e pericoloso, rappresenta il miglior punto panoramico per ammirare la vallata e le montagne a sud del paese, tra cui spicca il Chiorescons.

B CHIESA DI SAN LORENZO

Anno di ricostruzione - 1390



La Chiesa di San Lorenzo, dichiarata **Monumento Nazionale**, è una tappa imprescindibile per i visitatori di Forni di Sotto. Eretta presumibilmente nel 1390, si trova in posizione panoramica tra il torrente Clavenò e i dirupi di Scluses, probabilmente per offrire un riparo e un luogo di sosta ai viandanti.

La struttura architettonica è tipica delle chiesette votive friulane e carniche del primo Quattrocento, ma ha subito numerosi rimaneggiamenti nei secoli successivi. La facciata presenta un portico a tre falde in coppa su due pilastri dal capitello dorico e un prospetto a capanna con una monofora campanaria sull'apice. L'interno della chiesetta presenta un'aula interna rettangolare, un presbiterio quadrato e il soffitto a crociera.

Gli affreschi della chiesetta sono considerati un vero gioiello pittorico e sono in gran parte opera del pittore quattrocentesco **Gianfrancesco da Tolmezzo**. Nella volta del coro sono raffigurati i Dottori della Chiesa, nella parete in fondo all'abside il Martirio di San Lorenzo e nell'arco trionfale l'Annunciazione. Nella parete destra del coro si legge un messaggio del pittore, preoccupato per la manutenzione dei dipinti e raccomandandoli alla cura dei poster.

PROGETTO GRAFICO - WWW.FUNTOCJINDICI.COM



INFORMAZIONI:

Albergo Diffuso Dolomiti: 366/7391870
Bar alle Alpi : 0433/87013
Infopoint TurismoFVG : 0433/886767

WWW.ZIRDAICRISTINS.IT



realizzato con il sostegno della Regione FVG



La chiesetta conteneva anche un altare ligneo secentesco, intagliato da **Girolamo Comuzzo** e rappresentante la Madonna con Bambino e i Santi Sebastiano, Rocco, Lorenzo, Osvaldo e Biagio. L'altare ha nascosto per molti anni l'affresco di un Bambin Gesù con cartiglio di Gianfrancesco da Tolmezzo, ma ora è stato completamente restaurato e visibile nella Chiesa Matrice di Forni di Sotto.

La Chiesetta di San Lorenzo è da sempre un luogo di fede e di preghiera, ed era meta del terzo giorno delle rogazioni. Ancora oggi si celebra la messa in occasione della festa del Santo il 10 agosto.

C CRISTÌN DI RIVOLI

Anno di costruzione - 1847
Committente - Riccardo Fabris



Il sacello sorge in una zona estremamente pericolosa, tanto che il luogo è conosciuto come "Passo della Morte". Gli abitanti della zona hanno sempre chiesto la protezione di un Signore misericordioso per evitare che massi cadessero sulla strada o sulle case circostanti. In passato, sul posto si trovava una croce, come si può vedere dalle antiche mappe del 1847. Venne restaurato nel 1991.

GIANFRANCESCO DA TOLMEZZO

Gianfrancesco da Tolmezzo è stato un pittore rinascimentale italiano attivo nel XV secolo. È considerato uno dei massimi esponenti dell'arte pittorica friulana e il fondatore della Scuola di pittura tolmezzina. Le sue opere presentano una grande varietà di stili e influenze, dalle suggestioni gotiche a quelle rinascimentali, con una particolare attenzione al dettaglio e alla rappresentazione realistica della figura umana. Purtroppo molte delle sue opere sono andate perdute nel corso del tempo, ma quelle sopravvissute testimoniano la sua grande abilità artistica e la sua capacità di fondere diverse influenze stilistiche in un'unica visione coesa.



Condividi le tue foto con noi!

#fornidisotto #zirdaicristins